

DIFENDIAMO LA SCUOLA PUBBLICA



DIFENDIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Avrete certamente sentito parlare della proposta di riforma dei cicli del Ministro dell'Istruzione (non più "Pubblica") Moratti illustrata nel cosiddetto "Rapporto Bertagna."

Dopo un'attenta analisi del documento e dei tagli di spesa contenuti nella Finanziaria, desideriamo sottolineare gli aspetti che ci sembrano più gravi e negativi per il futuro del nostro sistema scolastico e che avranno sicure ripercussioni sulla qualità della vita di tutti noi.

La Finanziaria ha già comportato **il taglio di 2500 posti nella scuola elementare lombarda** e la **riduzione della spesa per supplenze** malgrado l'aumento degli alunni iscritti. L'aver stabilito per legge un tetto minimo di 25 alunni/e potrebbe comportare ogni anno l'accorpamento di classi. **Ci sarà meno tempo da dedicare ad ogni bambino/a, non ci sarà modo di aspettare chi è in difficoltà;** verrà compromessa la continuità didattica con bambini "sballottati" ogni anno in gruppi classe diversi, con la conseguente rottura di relazioni affettive e personali.

- Nella "riforma" **non si parla più di obbligo scolastico**, ma di diritto/dovere all'istruzione da parte delle famiglie. In questo modo gli obblighi dello Stato a promuovere la formazione e la cultura di TUTTI i cittadini si annullano e il diritto all'eguaglianza e alle pari opportunità vengono duramente colpiti. C'è quindi un **alto rischio di evasione scolastica di cui nessuno si farà più carico.**
- **Verrà consentita l'iscrizione ai bambini di 5 anni e mezzo.** Questo provocherà nelle classi prime la presenza contemporanea di bambini con una differenza d'età di 20 mesi. Una enormità, che renderà impossibile definire una programmazione didattica omogenea.
- **Le ore di lezione obbligatorie verranno ridotte a 25 settimanali** al posto delle attuali 27/30 per i moduli e 40 per il tempo pieno
- **Il tempo pieno verrà dunque progressivamente abolito** (mentre fin da subito verranno tagliate le attività di SOSTEGNO, di PROGETTO e

di LABORATORIO). I genitori che lo richiederanno dovranno pagarsi l'orario aggiuntivo gestito da altro personale.

- **Ci sarà una sola insegnante per classe con l'aggiunta di alcuni specialisti senza contemporaneità.**
- **Diventerà facoltativo** (fuori dalle 25 ore obbligatorie) **l'insegnamento della lingua straniera, dell'educazione motoria, musicale e all'immagine.** Queste discipline così importanti, per i bambini e le bambine di questa età, potrebbero non essere più organizzate all'interno della classe ma sparse sul territorio, frantumando relazioni e apprendimenti.
- **la valutazione dei bambini/e sarà sempre più standardizzata e asettica** All'inizio della prima, della terza e della quinta il "Servizio Nazionale per la Qualità del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione" predisporrà verifiche tramite **test**, decise centralmente e uguali per tutti, sulle conoscenze e sulle abilità degli alunni/e. In questo modo non si terrà più conto del percorso personale e collettivo di ogni bambino/a e della classe.

Di fatto i tagli e questo tipo di organizzazione non permetteranno il lavoro di gruppo degli/le insegnanti e renderanno impossibile l'attuazione di importanti attività quali Scuola Natura, uscite didattiche, progetti interculturali con la conseguenza di una **inevitabile perdita di qualità del servizio scolastico.**

In questi mesi decine di migliaia di genitori, docenti, non docenti, studenti, semplici cittadini e personaggi pubblici della cultura in tutta Italia si sono riuniti in gruppi spontanei per capire, confrontarsi e tentare di fermare un progetto così negativo.

La **Rete di Resistenza in Difesa della Scuola Pubblica** di Milano è parte di questo movimento e sta raccogliendo firme sull'appello

PIÙ SCUOLA PER TUTTI

che vi chiediamo di leggere e sottoscrivere

L'appello "Più scuola per tutti" si può firmare in rete dal sito **www.retescuole.net** o si può ricevere contattando il 3384776024

Rete Scuole

Per ricevere ulteriori informazioni potrete iscrivervi alla mailing list di ReteScuole scrivendo a: RSU_scuola@yahoo.it